

Si è conclusa la terza edizione del Festival dell'Innovazione: la Puglia è ancora terra di novità

STRATEGIA DEL FUTURO A BARI IL LABORATORIO

Innovazione vuol dire scoperta. Innovazione vuol dire ricerca e tecnologia. Per tre giorni, dal 22 al 24 maggio, Bari è stata la capitale del futuro. Ha ospitato nelle sue piazze principali il Festival dell'Innovazione. Tanti sono stati i progetti di successo mostrati al pubblico. Ad esempio un padiglione gonfiabile che assorbe le polveri sottili e ripulisce l'aria inquinata grazie a un micro giardino; un laboratorio mobile, che consente di effettuare analisi chimiche e olfattometriche; ancora una bici elettrica connessa a un sistema di cloud computing e ai social network per potenziare la user experience del ciclista. La terza edizione del Festival è stato uno spazio aperto in cui tutti hanno partecipato, si sono messi in gioco e hanno contribuito con le proprie idee, visioni, esperienze, in una logica di libera condivisione dei contenuti. Lo scopo degli organizzatori — Regione Puglia e Arti — è stato quello di portare per la prima volta l'innovazione fuori dai laboratori di ricerca: per farla conoscere agli studenti nelle scuole e ai cittadini nelle piazze. Gli eventi si sono suddivisi in cinque grandi temi: economia della conoscenza (il circuito ricerca-impresa-finanza-amministrazione pubblica); made in Italy hi-tech (innovazione nei settori tradizionali, distretti e reti); energia; il fattore umano (auto imprenditoriali-

tà e innovazione della formazione); infine smart&social (smart cities; comunicazione innovativa, web collaborativo). Il messaggio è stato chiaro: divulgare al pubblico più vasto possibile le infinite applicazioni della ricerca e le tante sfaccettature dell'innovazione che, in una fase drammatica di crisi economica, è stimolo determinante per creare nuove competenze, nuove attività produttive e occupazione qualificata. A questo sono serviti laboratori, mostre ed esposizioni dinamiche. Nella tre giorni sono stati organizzati una serie di eventi: dai talk con testimonianze di esperti e testimonial sui temi del Festival, ai laboratori di progettazione, tra esponenti dell'amministrazione, della ricerca, dell'impresa, della società; dall'Investment forum, per presentare al mondo della finanza idee imprenditoriali e neo imprese innovative alle storie di straordinaria innovazione, per mostrare esempi di giovani ricercatori e imprenditori. Sono stati inoltre presentati due progetti internazionali, di cui la Puglia è protagonista. Il primo è Noble Ideas, un progetto europeo con 13 partner italiani e balcanici rivolto alle idee innovative nell'ambito dell'agro-food proposte da ricercatori e imprenditori under-35. A questi temi sono stati dedicati il racconto di storie di successo aziendale, sessioni di *brainstorming*

con la partecipazione di grandi imprese del settore e di «giovani ideatori» e un workshop sulle opportunità di finanziamento per la nuova impresa innovativa agroalimentare. Il secondo riguarda l'industria creativa e il suo crescente contributo allo sviluppo economico, grazie ad alcuni eventi del progetto europeo Eccl-European Creative Cluster Lab, dedicati allo scambio di esperienze tra imprese creative e al racconto delle esperienze realizzate in Puglia nell'ambito della connessione tra soluzioni avanzate e produzione di contenuti artistici e culturali. Al festival grande spazio è stato riservato alle donne. In loro rappresentanza un gruppo di artiste, designers, attiviste, cittadine si sono unite per dar voce e mettere creativamente in evidenza alcuni oggetti e alcuni microluoghi della città che necessitano di essere considerati e rivalutati. Si tratta del collettivo Femminile plurale che ha organizzato, il progetto Toccare, una serie di operazioni creative con l'intenzione metaforica di segnalare e rammentare poeticamente le «ferite» del territorio nel centro della città, dando risposte a problemi concreti e invitando ad essere partecipi, e con il fine di creare un precedente per rimettere in uso elementi urbani atrofizzati.

Valentina Marzo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri



Oltre 110 mila visualizzazioni delle pagine del sito della manifestazione, 2.850 studenti in visita dagli istituti scolastici di tutta la Puglia, rappresentanti di istituzioni straniere provenienti da 11 Paesi europei nonché esponenti di organizzazioni internazionali del calibro delle Nazioni Unite. questi i numeri del Festival.